Notiziario
della Confederazione italiana agricoltori
della Lombardia

Impresa Agricola news

www.cialombardia.org

DECIMO ANNO n. 35 **13 settembre 2018**

Sommario

IN PRIMO PIANO.....1
Cambiamenti climatici, risorse idriche e agricoltura. Convegno Cia Lombardia a CremonaFiere.....2
CIA LOMBARDIA - APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO.....2
La Campagna nutre la Città: il 16 settembre torna il mercato agricolo di Milano Chiesa Rossa 2
Con Donne in Campo Est Lombardia il Baratto dei Saperi alla Fiera Millenaria di Gonzaga 3
CIA - APPUNTAMENTI NAZIONALI.....3
Presentato in Cia "Italia contadina", il libro di Pazzagli e Bonini.....3
Dal 20 al 24 settembre Cia a Terra Madre Salone del Gusto 2018.....4
ATTUALITA' E NORMATIVA.....4
Psr: approvate le proposte di Regione Lombardia. Più investimenti su bio e innovazione.....4
Da Banca Etica arriva un bando per supportare l'agricoltura sociale.....5
Ricetta elettronica veterinaria obbligatoria dal 1° dicembre 2018.....6
In Gazzetta Ufficiale il decreto sul riso biologico.....6
Riso, scaduti i termini della denuncia di superficie. L'Ente Risi sollecita i ritardatari 7
VARIE.....7
Allarme Onu: torna a crescere la fame nel mondo. Si va indietro di 10 anni.....7
L'Italia scende dal podio della produzione d'olio, solo 200mila tonnellate per prossima campagna 7
Olio, Cia e Anabio: puntare su modello intensivo e metodo bio per recuperare competitività.....8
Ortofrutta, al via campagna che promuove la stagionalità.....8

IN PRIMO PIANO

Cambiamenti climatici, risorse idriche e agricoltura. Convegno Cia Lombardia a CremonaFiere

Le risorse idriche sono un tema centrale e sempre più collegato alle grandi emergenze che colpiscono il Paese, da quelle idrogeologiche ai problemi connessi con la carenza d'acqua. I cambiamenti climatici in atto e i loro effetti devono quindi essere messi al centro dell'agenda politica per adottare nuove strategie di governo, di accumulo e di ammodernamento della rete idrica esistente e varare interventi che diano una risposta alle emergenze. Una gestione oculata delle risorse idriche non può prescindere da una visione d'insieme che coinvolga tutti gli attori del sistema, a partire dagli agricoltori.

Queste le tematiche principali del convegno "*I mutamenti climatici e l'agricoltura. Come gestire e risparmiare le risorse idriche*" che Cia Lombardia organizzerà il prossimo 27 ottobre nell'ambito della Fiera di Cremona, presso la Sala Guarnieri del Gesù, in piazza Zelioli Lanzini 1.

L’agricoltura d’altronde è particolarmente esposta agli effetti dei cambiamenti climatici e subisce conseguenze estremamente negative dal fenomeno. Nello stesso tempo, spiega Cia, può essere considerata un esempio virtuoso di impiego dell’acqua e un alleato prezioso per la tutela dell’ambiente, la gestione del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
L’appuntamento è a partire dalle 9.30, con l’apertura dei lavori affidata a Giovanni Daghetta presidente di Cia Lombardia. Interverranno poi il prof. Claudio Gandolfi dell’Università degli Studi di Milano, il prof. Maurizio Maugeri dell’Università degli Studi di Milano, l’ing. Alessio Picarelli dell’Autorità di Bacino del Po’, la dott.ssa Raffaella Zucaro del Crea e il dott. Fabio Olivotti di Urbim.
Prevista anche la partecipazione del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, forestali e del turismo Gian Marco Centinaio.
Le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino.
www.cialombardia.org

CIA LOMBARDIA - APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO

La Campagna nutre la Città: il 16 settembre torna il mercato agricolo di Milano Chiesa Rossa

Torna domenica 16 settembre il mercato agricolo di Milano Chiesa Rossa, organizzato sotto il logo de “La Campagna nutre la Città” da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e dalla sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna.
L’appuntamento è a Milano all'interno del parco Chiesa Rossa, sotto il portico della biblioteca, in via San Domenico Savio 3, dalle 9.00 alle 16.00 con una vetrina delle produzioni di qualità agricole lombarde e la presenza di alcune eccellenze di piccoli imprenditori agricoli, di altre regioni, tutti associati a Cia - Agricoltori Italiani.
Sempre domenica 16 a Melegnano in Piazza della Vittoria si svolgerà il tradizionale mercato mensile organizzato da Cia-Donne in Campo Lombardia.
Altri appuntamenti della settimana con la "La Campagna nutre la città" sono previsti nelle piazze milanesi, in particolare: mercoledì 19 settembre in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 17.00, giovedì 20 settembre in Piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00 alle 16.00 e sabato 22 settembre in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell’alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.
https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Città-223723031091588/

Con Donne in Campo Est Lombardia il Baratto dei Saperi alla Fiera Millenaria di Gonzaga

Anche quest'anno Donne in Campo Est Lombardia, sezione di Mantova, è stata presente alla Fiera Millenaria di Gonzaga, presso lo stand CIA, con un'iniziativa proposta all'interno del progetto regionale "Il Baratto dei Saperi".
L’associazione “rosa” della Cia ha presentato e offerto al pubblico degustazioni di torte e dolciumi vari a base di susine, uno dei prodotti stagionali dell'agricoltura locale, chiedendo poi ai visitatori di esprimere una valutazione attraverso un apposito modulo.

"*Molte le persone che si sono soffermate con curiosità e ammirazione, scambiando Saperi e Sapori, mostrando il loro consenso per quanto stavano degustando e in particolar modo per il Flan di susine, che è risultata la ricetta vincente della serata*", ha dichiarato Donne in Campo Est Lombardia ringraziando tutti i partecipanti e dando appuntamento alla prossima edizione della Fiera Millenaria di Gonzaga.

https://www.facebook.com/CIA-Mantova-Confederazione-Italiana-Agricoltori-628690043915846/

CIA - APPUNTAMENTI NAZIONALI

Presentato in Cia "Italia contadina", il libro di Pazzagli e Bonini

L'Italia deve molto ai contadini e all'agricoltura. La qualità dei cibi, la bellezza del paesaggio, un diffuso patrimonio territoriale che ha generato valori economici e culturali. A raccontarla, ripercorrendo la storia del nostro Paese a partire dagli anni Cinquanta, è **"**Italia contadina" (Aracne editrice), il libro di Rossano Pazzagli e Gabriella Bonini sponsorizzato da Cia-Agricoltori Italiani, che l'ha presentato a Roma in un incontro con gli autori nella sua sede nazionale.
Un lavoro che parte dall'analisi di quanto accadde dalla metà del Novecento con l'esodo rurale e i cambiamenti del paesaggio.
Ovvero i segni più eloquenti di una grande trasformazione che ha privilegiato l'industria e la città, spezzando i legami con il territorio e marginalizzando il mondo rurale. Specialmente le aree interne, il lavoro e le imprese contadine hanno pagato un prezzo altissimo al boom economico. Oggi, nell'orizzonte della crisi strutturale del modello di sviluppo, è venuto il tempo di riannodare i fili con la storia rurale del Paese, di riprendere la strada della campagna.
Il volume propone una sintesi del declino del settore agricolo e apre uno squarcio di luce sulle possibilità di rinascita del mondo rurale, tra abbandoni e ritorni. È l'invito a un nuovo protagonismo e a una ritrovata dignità dell'Italia contadina e, quindi, degli imprenditori agricoli.
"*L'opera di Pazzagli e Bonini ha, tra gli altri, il grande merito di fare chiarezza sulla vicenda agricola italiana e sull'evoluzione anche demografica del Paese, che si intreccia con la sua storia*", ha detto il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino. "*Un libro essenziale, la cui lettura andrà promossa presso i giovani, per ottenere una conoscenza più diffusa del passato e delle future potenzialità di un settore vitale per la tenuta socio-economica del Paese. Un comparto che necessita di un ricambio generazione per garantire il presidio del territorio e delle aree interne, favorendo occasioni di sviluppo*".
www.cia.it

Dal 20 al 24 settembre Cia a Terra Madre Salone del Gusto 2018

Dal 20 al 24 settembre Cia-Agricoltori Italiani parteciperà a Terra Madre Salone del Gusto la manifestazione internazionale dedicata al "cibo buono, pulito, sano e giusto per tutti", che si svolge in alcuni tra i luoghi più significativi per la storia della città di Torino.

Giunto alla dodicesima edizione, organizzato da Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte, in collaborazione con il Ministero delle Politiche agricole e il coinvolgimento del Ministero dei Beni culturali, il Salone del Gusto sceglie come tema del 2018 "Food for Change", nella convinzione che il cibo rappresenta uno strumento potente per avviare una rivoluzione lenta, pacifica e globale. Cambiare il mondo cominciando dai piccoli gesti quotidiani, come la scelta consapevole delle materie prime alimentari.

Spazio, quindi, ai produttori del Mercato scelti con criteri sempre più rigorosi; alle Comunità del cibo, che per cinque giorni porteranno in città l'agrobiodiversità degli alimenti del mondo e si confronteranno su problemi e soluzioni comuni; ai cuochi che non separano il piacere dalla responsabilità verso gli agricoltori e che interpretano al meglio i propri territori; ai relatori delle conferenze che, da molteplici punti di vista, mostreranno come il cibo possa cambiare il pianeta.
Tra i produttori presenti, numerosi saranno quelli provenienti anche dalle zone colpite dal sisma (Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche). In particolare, proprio nello spazio espositivo di Cia-Agricoltori Italiani, verranno predisposti desk dedicati all'accoglienza delle imprese agricole dei territori del Centro Italia danneggiati dal terremoto. Già in agenda Cia il workshop "Più valore agli agricoltori dalla coltivazione della bioversità", in collaborazione con la sua associazione per il biologico Anabio, che si terrà giovedì 20 settembre presso la Sala Arancio, Galleria Visitatori, a partire dalle ore 15.30. Nella mattinata di venerdì 21 settembre, invece, alle ore 10.30, nella sala convegni dello spazio istituzionale della Regione Piemonte, si terrà la conferenza stampa di presentazione de "I Prodotti dell'Appennino" progetto realizzato in collaborazione con la Fondazione J.P. Morgan.
Per approfondimenti: https://www.cia.it/eventi/cia-partecipa-terra-madre-2018/ù

ATTUALITA' E NORMATIVA

Psr: approvate le proposte di Regione Lombardia. Più investimenti su bio e innovazione

La Commissione Ue ha approvato la proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 presentata dalla Regione Lombardia. A darne notizia in un comunicato è la stessa Regione che ha così riassunto le modifiche più significative ottenute:
- investimenti sui sistemi di irrigazione delle aziende agricole, con una dotazione finanziaria di 3,5 milioni di euro, per promuovere l'adozione di sistemi e impianti finalizzati a una più efficiente gestione delle risorse idriche nelle aziende agricole;
- rafforzamento di iniziative a sostegno della biodiversita', introduzione di nuovi interventi per la protezione delle produzioni agricole e zootecniche da fauna selvatica, con un incremento della dotazione finanziaria di 1 milione di euro e una gestione piu' sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- un incremento della dotazione finanziaria di 4,5 milioni di euro per favorire lo sviluppo di un maggiore numero di progetti di innovazione, che affrontano problematiche di interesse per il comparto agricolo e zootecnico lombardo, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze delle imprese e consentire loro di introdurre nelle aziende le innovazioni;
- l'incremento di 7 milioni di euro della dotazione finanziaria della Misura 11 sull'agricoltura biologica, a fronte di un crescente interesse delle imprese agricole lombarde verso questo settore;
- il consolidamento delle misure di prevenzione delle coltivazioni agricole dalle fitopatie, con un aumento di 2,4 milioni di euro;
- l'incremento di 35 milioni di euro della dotazione finanziaria dell'Operazione 4.1.01 - Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole, per supportare con maggiore efficacia le imprese agricole nell'ammodernamento e sviluppo delle strutture aziendali.
Per approfondimenti: http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/09/13/lombardia-agricoltura-rolfi-modifiche-psr-accettate-da-ue-piu-investimenti-su-biologico-e-innovazione-577554/

Da Banca Etica arriva un bando per supportare l'agricoltura sociale

Promuovere iniziative di agricoltura sociale capaci di coniugare la produzione di beni alimentari con il miglioramento della qualità della vita di chi lavora la terra, con particolare attenzione alle persone più fragili e al rilancio delle aree rurali. È questo l'obiettivo del nuovo bando di crowdfunding "Impatto +" lanciato dal Gruppo Banca Etica grazie al Fondo per la Microfinanza e il Crowdfunding di Etica SGR.

Chi può partecipare

Il bando è rivolto alle aziende agricole, cooperative, imprese sociali e organizzazioni che operano nell'ambito della legge in materia di agricoltura sociale (l.141/2015)

In particolare il bando è aperto a:

- Aziende agricole convenzionali che intendono ampliare le loro attività con iniziative con valore sociale aggiunto (innovazione sociale);
- Imprese agricole sociali che vogliano sviluppare un nuovo progetto a rinforzo di questa attività caratteristica;
- Imprese Sociali, cooperative e non, che vogliano convertire all'agricoltura biologica la loro progettualità (innovazione agricola)
- Associazioni, Gal, Consorzi, Centri riabilitativi, Comunità ed Enti religiosi; enti pubblici come Asl, Istituti Tecnici Agrari o Penitenziari

I progetti potranno spaziare nell'ambito del sociale, del tempo libero, della didattica, della salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, della gestione e controllo delle acque o energia, sviluppate in un contesto agricolo e rurale.

Come partecipare

Dal 10 settembre al 14 ottobre 2018 sulla pagina www.bancaetica.it/crowdfunding, si può scaricare il format per inviare le candidature con la documentazione richiesta.

I progetti candidati saranno valutati da una commissione interna di Banca Etica in base all'innovatività dell'idea, all'impatto sociale atteso, alla sua sostenibilità economica e alla capacità di attivare reti per il crowdfunding. Quelli che supereranno la selezione saranno ospitati nel network di Banca Etica su Produzioni dal Basso dove potranno svolgere la raccolta dal 15 novembre 2018 al 15 gennaio 2019 . Parteciperanno inoltre a una formazione a distanza sulle strategie di crowdfunding.

Premialità del bando

I progetti che raccoglieranno almeno il 75% del budget riceveranno un contributo da parte del Fondo per il Crowdfunding di Etica Sgr per il restante 25%, fino a un massimo di 7.500 euro. Tale donazione è resa possibile grazie alla scelta volontaria dei clienti di Etica Sgr di devolvere lo 0,1% del capitale sottoscritto per il sostegno di progetti di innovazione sociale.

I progetti che dovessero riuscire a raccogliere il 100% del budget riceveranno un premio di 1.000 euro da destinare a ulteriori iniziative di promozione dell'iniziativa in collaborazione con Banca Etica.

Infine, le campagne che alla conclusione del periodo di raccolta avranno ottenuto almeno il 50% del budget, potranno approfittare di un ulteriore mese di permanenza nel Network di Banca Etica su PdB, per provare a centrare l'obiettivo (in questo caso però non ci sarà diritto al contributo successivo da parte del Fondo di Etica Sgr).

Per approfondimenti e per partecipare al bando: https://www.bancaetica.it/crowdfunding-bando-contributo-fino-25?utm_source=Banca+Etica+Newsletter&utm_campaign=b095702cf5-EMAIL_CAMPAIGN_2018_08_01_06_53_COPY_01&utm_medium=email&utm_term=0_41025b42ef-b095702cf5-38386209

Ricetta elettronica veterinaria obbligatoria dal 1° dicembre 2018

La prescrizione dei medicinali veterinari su formato elettronico sarà obbligatoria dal 1° dicembre 2018. La proroga è contenuta nel Decreto legge 25 luglio 2018, n. 91 pubblicato in pari data in Gazzetta Ufficiale, serie generale n.171.

La nuova ricetta veterinaria elettronica (Legge 20 novembre 2017, n. 167) si applicherà all'intero ciclo di gestione dei medicinali e dei mangimi medicati/prodotti intermedi destinati all'uso in veterinaria, dalla prescrizione all'erogazione fino alla registrazione delle informazioni dei trattamenti effettuati. Coinvolgerà i medici veterinari, le farmacie e parafarmacie, i grossisti

autorizzati alla vendita diretta, i mangimifici, i servizi veterinari delle Regioni/ASL, i proprietari e/o detentori di animali da produzione di alimenti e i proprietari e/o detentori di animali da compagnia.
Secondo quanto affermato dal Ministero della Salute, massimizzando la tracciabilità e la trasparenza, la nuova ricetta favorirà l'utilizzo corretto dei medicinali veterinari e ne rileverà il consumo reale, aumentando, di conseguenza la tutela della salute pubblica. Al tempo stesso il documento digitale renderà più efficiente l'attività di farmacosorveglianza e di analisi del rischio sanitario.
Infine, la prescrizione digitale ridurrà gli adempimenti e i costi, non solo per la pubblica amministrazione, ma anche per il cittadino proprietario di animali d'affezione e per l'allevatore. Eliminato l'obbligo di ricorrere alla versione cartacea, sarà più agevole per chiunque procedere all'acquisto di medicinali veterinari fornendo al proprio farmacista solo il codice fiscale ed il PIN a quattro cifre generato dal sistema informatizzato all'atto dell'inserimento della ricetta da parte del veterinario.
PIN e codice fiscale identificano in modo univoco la ricetta elettronica che il farmacista, a sua volta, sarà in grado di visualizzare senza difficoltà. Se necessario o a richiesta, la ricetta veterinaria elettronica, una volta generata, potrà comunque essere stampata.
http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3439

In Gazzetta Ufficiale il decreto sul riso biologico

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 del 05.09.2018 il Decreto Ministeriale del 18 luglio 2018 che stabilisce gli adempimenti a carico dei produttori e dei detentori di risone biologico (Cfr. Impresa Agricola news n. 29 del 19 luglio 2019 - http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA29lug18.pdf)
Il provvedimento prescrive l'obbligo di indicare eventuali superfici a biologico o in conversione ad agricoltura biologica nella denuncia di superficie.
Il decreto prevede, anche, che nella denuncia di superficie venga indicato l'organismo di controllo designato. L'Ente Risi ricorda che tale informazione dovrà essere inserita nell'apposito campo previsto nella denuncia cartacea oppure, in caso di presentazione della denuncia tramite il portale web, dovrà essere selezionata nel campo "Organismi di controllo" che comparirà dopo aver cliccato sul pulsante "In conversione Bio" oppure sul pulsante "Biologico".
Per consultare integralmente il provvedimento è possibile collegarsi al link:
http://www.enterisi.it/upload/enterisi/documentiallegati/DM-2018-7-18_AgricolturaBiologica_13660_2221.pdf

Riso, scaduti i termini della denuncia di superficie. L'Ente Risi sollecita i ritardatari

È scaduto lo scorso 20 luglio il termine per la presentazione della denuncia di superficie coltivata a riso.
L'Ente Risi invita i risicoltori che non abbiano ancora adempiuto l'obbligo di presentazione a farlo il più presto possibile, indicando, nel caso siano produttori di risone biologico, l'Organismo di Controllo e distinguendo le superfici biologiche da quelle in conversione all'agricoltura biologica e da quelle convenzionali, come previsto dal D.M. 18 luglio 2018 (entrato in vigore il 6 settembre 2018).
L' invio deve avvenire: tramite posta elettronica, a richieste@enterisi.it; tramite posta elettronica certificata, a centro.operativo@cert.enterisi.it; consegna o spedizione ad una delle Sezioni Provinciali dell'Ente Nazionale Risi; trasmissione via fax al Centro Operativo di Vercelli al numero 02 30131188
Il nuovo modello di denuncia è scaricabile al link: http://www.enterisi.it/upload/enterisi/moduli/Denunciasuperficie2018-13settembre-persito_77_869.pdf

Allarme Onu: torna a crescere la fame nel mondo. Si va indietro di 10 anni

Il numero di persone che soffrono la fame nel mondo è in crescita, raggiungendo la cifra impressionante di 821 milioni nel 2017. Vale a dire una persona su nove, secondo lo *Stato della Sicurezza Alimentare e della Nutrizione nel mondo 2018* pubblicato nei giorni scorsi.
La fame è cresciuta negli ultimi tre anni, tornando ai livelli di un decennio fa. Questa inversione in atto manda il chiaro avvertimento che occorre fare di più e con urgenza se si vuole raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile di "Fame Zero" entro il 2030.
La situazione sta peggiorando in Sud America e nella maggior parte delle regioni dell'Africa, mentre la tendenza in calo della sotto nutrizione che ha caratterizzato l'Asia sembra aver rallentato in modo significativo.
Il rapporto annuale delle Nazioni Unite ha rilevato che la variabilità del clima che influenza l'andamento delle piogge e le stagioni agricole, oltre ad estremi climatici come siccità e alluvioni, sono tra i fattori chiave dietro l'aumento della fame, insieme ai conflitti e alle crisi economiche.
"Se vogliamo raggiungere un mondo senza fame e malnutrizione in tutte le sue forme entro il 2030, è imperativo accelerare e aumentare gli interventi per rafforzare la capacità di recupero e adattamento dei sistemi alimentari e dei mezzi di sussistenza delle popolazioni in risposta alla variabilità climatica e agli eventi meteorologici estremi" hanno affermato i responsabili delle cinque organizzazioni delle Nazioni Unite (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura - FAO, del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo - IFAD, del Fondo per l'Infanzia delle Nazioni Unite - UNICEF, del Programma Alimentare Mondiale - WFP e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS) autrici del Rapporto.
Per approfondimenti: http://www.fao.org/news/story/it/item/1152149/icode/

L'Italia scende dal podio della produzione d'olio, solo 200mila tonnellate per prossima campagna

Secondo le previsioni di Gea Iberia, nella prossima campagna olearia, la Spagna produrrà oltre il 50 per cento dell'olio d'oliva nel mondo, pari a 1.580.000 tonnellate, con un incremento di oltre il 26% rispetto all'anno precedente. La produzione mondiale di olio d'oliva raggiungerà complessivamente le 3.100.000 tonnellate, in calo del 6% rispetto alla campagna precedente.
Tale calo è dovuto alla contrazione di Italia, Tunisia, Turchia e Grecia. L'Italia produrrà solo 200 mila tonnellate d'olio, scendendo così in fondo alla classifica, alla quarta posizione, con un calo netto del 50%.
Leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/olio-italia-scende-dal-podio-solo-200-mila-tonnellate-da-prossima-campagna/

Olio, Cia e Anabio: puntare su modello intensivo e metodo bio per recuperare competitività

Per recuperare competitività sui mercati e guadagnare sostenibilità ambientale, l'olivicoltura Made in Italy deve intraprendere al più presto la strada della modernizzazione e dell'innovazione. Investendo su un modello produttivo intensivo e tecnologico, che valorizzi al contempo il patrimonio varietale dei diversi territori e utilizzi anche il metodo biologico. È quanto emerso dal convegno "*L'olivicoltura biologica intensiva, un'opportunità per la competitività dell'olio extravergine d'oliva italiano"* organizzato da Cia-Agricoltori Italiani e Anabio nell'ambito del SANA 2018 a Bologna Fiere.
Oggi in Italia l'olivo è coltivato su un milione di ettari, conta oltre 820.000 aziende agricole e circa 5.000 frantoi. Il valore della produzione agricola è di 1,3 miliardi di euro, mentre il fatturato dell'industria olearia è di oltre 3 miliardi di euro. L'olivicoltura "bio", in particolare, rappresenta oltre il 20% della superficie totale, con più di 222.000 ettari lavorati con il metodo biologico.
Eppure, nonostante questi numeri, il settore fatica a stare dietro a competitor con sistemi olivicoli più moderni, spiegano Cia e Anabio, che si stanno espandendo sfruttando un mercato mondiale caratterizzato da domanda crescente. È chiaro, in questo contesto, che migliorare la produttività

dell'olio italiano deve diventare la priorità assoluta: ciò vuol dire investire sugli oliveti, accrescendo per esempio estensione e densità.
Leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/olio-cia-e-anabio-sana-2018-puntare-su-modello-intensivo-e-metodo-bio/

Ortofrutta, al via campagna che promuove la stagionalità

Orientare i consumatori verso la scelta della migliore frutta e verdura di stagione. Questo l'obiettivo della campagna istituzionale promossa da Ortofrutta Italia con il patrocinio del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.
L'iniziativa, al via da questo mese fino alla fine di ottobre, è dedicata in particolare a radicchio e uva da tavola italiana, e vuol fornire ai consumatori italiani uno strumento in più per compiere scelte consapevoli. La campagna di comunicazione istituzionale di filiera, che poi si riaprirà a dicembre per l'uva e a gennaio per i radicchi tardivi, ha nello specifico, un duplice obiettivo: aiutare i consumatori a indirizzarsi verso frutta e verdura di qualità e promuovere l'eccellenza dell'ortofrutta italiana in maniera trasversale, unendo agricoltori, confezionatori, distributori e dettaglianti.
Con il coinvolgimento di oltre cinquemila punti vendita delle principali catene della Moderna Distribuzione, nonché di negozi specializzati e di "prossimità" e degli operatori Grossisti dei mercati agroalimentari, la campagna istituzionale, prevede l'esposizione di poster informativi per i consumatori, con indicazioni sulle principali tipologie di uva da tavola e radicchio.
Leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/ortofrutta-al-campagna-che-promuove-la-stagionalita/

***

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news
Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia
Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica
Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano
Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it
I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.